

30-06-21

---

**PROPOSTE PER IL NUOVO  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR)  
PER IL TRIENNIO 2021-2023**



## percorso partecipato

Allo scopo di delineare un piano di sviluppo pluriennale dell'Azienda, il CdA ha ritenuto di puntare ad una tessitura partecipata tra:

- i punti di attenzione indicati dal Piano di sviluppo redatto dall'Unione dei sindaci;
- le ipotesi di sviluppo delle aree di servizi di cui si compone l'ASBR (in continuità e come evoluzione di quanto avviato negli anni precedenti)
- le ipotesi di sviluppo integrato emerse nel confronto tra le principali referenti delle varie aree di azione.



Allo scopo sono state organizzati alcuni incontri:

- tra il referente tecnico interno al CdA, la direttrice dell'ASBR e i singoli referenti dei servizi per condividere le ipotesi di sviluppo dei singoli servizi, nel rispetto e nel rafforzamento dell'identità degli stessi;
- tra il referente tecnico, la direttrice dell'ASBR e tutti i referenti dei servizi delle varie aree per individuare insieme le possibilità di collaborazione.

La logica sottesa è quella della **Ricerca-Azione**, che prevede un confronto iniziale e periodico con tutte le persone coinvolte nella co-progettazione partecipata, con le loro aspettative, i vissuti, le conoscenze, le acquisizioni, le resistenze, le difficoltà, le impressioni...

La valutazione dei risultati conseguiti non è fatta dall'esterno, ma dagli stessi **protagonisti** della Ricerca-Azione, non dopo ma durante il percorso, attraverso la rielaborazione critica, il confronto, l'annotazione di passaggi significativi dell'esperienza in corso.



La logica della **Ricerca-Azione** ha permesso una **conduzione organizzativa efficace**, che prevede:

- stile di gestione partecipativo;
- soluzione dei problemi per consenso;
- presa di decisioni condivisa;
- comunicazione che circola liberamente;
- presenza di eventuali criticità e tensioni utilizzate in modo positivo;
- promozione di una motivazione elevata
- clima organizzativo aperto al cambiamento.



Nella costruzione del percorso, questi sono stati i passi compiuti:

### **1. individuazione dei macro temi del piano di sviluppo pluriennale in relazione al sistema educativo**

- innovazione pedagogica
- organizzazione e funzionamento del servizio 0-6 come polo scolastico
- relazioni istituzionali qualificate e strutturate con le agenzie educative del territorio per un sistema educativo integrato
- figure di raccordo tecnico tra Unione e ASBR
- istituzione di un "Tavolo unionale dei servizi educativi"

### **2. Individuazione dei concetti-chiave sottesi:**

- educazione come principio di civiltà, democrazia, partecipazione, sviluppo, benessere
- qualità della proposta educativa
- integrazione tra servizi
- ottimizzazione di costi e risorse
- innovazione (ma secondo quale logica? ad esempio indagine sui bisogni delle famiglie, dei genitori, dei bambini, degli adolescenti...)



Mercoledì 16 Giugno

condotti da Musi e Ronchetti

## brevi focus group

dedicati a ciascuna area tematica, con i seguenti orari:

9.30 -10.30 **AREA SCOLASTICA** (Gloria Zanichelli, Anna Roncada)

10.30 – 11.30 **AREA 0-6** (Coordinamento Pedagogico)

11.30 – 12.30 **AREA SOCIALE** (Anna Avanzi)

### **Traccia del confronto:**

- qualità ed innovazione della proposta progettuale nel prossimo triennio
- organizzazione e funzionamento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione di costi e di risorse
- sviluppo dell'organizzazione di ASBR per far fronte alle proposte di sviluppo
- i desiderata rispetto al rapporto con il territorio della bassa reggiana



Giovedì 24 Giugno

*condotti da Musi e Ronchetti*

## focus group allargato

a tutte le rappresentanti delle 3 aree tematiche

in un **incontro unico** dalle ore 9.00 alle ore 12.00

### **Traccia del confronto:**

- *Know how esportabile: quale disegno e quale finalità*
- *Rilanci e proposte di confine*
- *Proposte di sviluppo dell'organizzazione affinché si possa sostenere l'educazione come principio di civiltà, democrazia, partecipazione, sviluppo e benessere*



Lunedì 28 Giugno

condotti da Barani e Ronchetti

## brevi focus group

dedicati a ciascun servizio

un'ora circa ciascuno dalle 14.00 alle 17.00 con la seguente articolazione:

14.00: **Servizio personale** (Elisa Merli)

15.00: **Servizio affari generali** (Maria Codeluppi)

16.00: **Servizio economico- finanziario** (Oliviero Daolio)

### **Traccia del confronto:**

- qualità ed innovazione del servizio nel prossimo triennio
- organizzazione e funzionamento del servizio in un'ottica di ottimizzazione di costi e di risorse
- sviluppo dell'organizzazione di ASBR per far fronte alla proposta
- rilanci e proposte di confine tra i servizi amministrativi e le due aree tematiche (educativa e sociale).





altre date

29 Giugno **primo step di riflessione** del CDA

30 Giugno **Giunta Unione** per primo passaggio

8 luglio **CDA in plenaria** con il personale ASBR

Metà luglio **Presentazione del documento programmatico ASBR**

*condotti dal CdA e Ronchetti*



## Primi risultati del percorso partecipato

tra la direzione, il Cda e le 3 aree tematiche (zerosei, educativa/scolastica e sociale)

**Studio di fattibilità** per la nascita di una **banca dati statistica territoriale** riferita ai bambini, alle famiglie, ai cittadini destinatari dei servizi educativi e sociali. La possibilità di consultare una banca dati aggiornata rappresenta uno straordinario strumento di analisi del territorio e dunque di progettazione peculiare e rispondente ai nuovi bisogni della comunità.

**Piano Formativo/Culturale** comune alle aree: proseguire nella condivisione delle tematiche emergenti e contemporanee (territorio e green, tema del genere, genitorialità)

**Prevenzione del burn-out** quale concreto rischio legato alle professioni educative e sociali, ancor più nella fase di emergenza sanitaria e nella fase post-Covid.

**TAVOLI di CO-PROGETTAZIONE** su diverse tematiche trasversali. Una prima tematica su cui co-progettare è quella del "Parenting Support" (Supporto alla genitorialità): nell'ottica delle tre P (Prevenzione, Promozione, Protezione) si lavorerà insieme per rilanciare il nuovo Centro Famiglie alla luce delle raccomandazioni della Regione Emilia-Romagna e dei nuovi bisogni del territorio.



## Primi risultati del percorso partecipato

tra la direzione, il Cda e i coordinatori dell'area amministrativa

- **Riorganizzazione più efficiente dell'ufficio del personale** sia sul piano organizzativo che sul piano dell'ottimizzazione dei gestionali e delle competenze interne
- **Proposta di una omogeneizzazione delle tariffe** ed efficientamento del sistema amministrativo (dall'iscrizione ai servizi all'imputazione dei costi in contabilità)
- **Nuova proposta di budgetizzazione per polo educativo/servizio**



## Con quali strumenti lavoreremo insieme

- Attraverso la definizione della direzione e delle **linee di lavoro comuni** (piano degli obiettivi condivisi per area/coordinamenti)
- **Incontri periodici con i referenti del CDA e la direzione** per monitorare, ri-calibrare, ri-condividere gli obiettivi



